

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

BILANCIO PREVENTIVO

E

RELAZIONI

ESERCIZIO 2017

- BILANCIO PREVENTIVO

- RELAZIONE ILLUSTRATIVA

- RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI

- RELAZIONE PROGRAMMATICA

ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

BILANCIO ENTRATE- PREVENTIVO 2017

	ENTRATE ISTITUZIONALI	PREVENTIVO 2017
1	Quote iscrizione	130.000,00
2	Quote prima iscrizione	1.550,00
2	TOTALE ISCRIZIONI 1+2	131.500,00
3	Opinamento parcelle e/o parere di congruità delle prestazioni professionali	100,00
4	Proventi diritti segreteria e rimborsi vari	100,00
5	Rilascio timbri su richiesta	100,00
6	Contributi partecipanti alle spese vive per organizzazione POF	1.500,00
	TOT. ENTRATE ISTITUZIONALI	133.350,00
7	Utilizzo avanzo di amministrazione	21.000,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	154.350,00

ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

BILANCIO USCITE – PREVENTIVO 2017

	USCITE ISTITUZIONALI	PREVENTIVO 2017
1	Quote al Consiglio Nazionale Architetti P.P.C.	22.000,00
2	Quota iscrizione Federazione Architetti Regione Emilia Romagna	3.500,00
3	Stipendi netti	14.000,00
4	Assicurazioni sociali (inps, irpef, inail)	7.000,00
5	Irap	1.300,00
6	Spese telefoniche	2.000,00
7	Spese gas, energia elettrica, acqua, igiene ambientale	4.500,00
8	Cancelleria e stampati vari	300,00
9	Spese postali e Atti giudiziari	1.500,00
10	Acquisto timbri per iscritti	300,00
11	Compensi per assistenza legale e giudiziaria	6.000,00
12	Compensi consulenza materia lavoro	1.300,00
13	Consulenza e assistenza in materia tributaria	5.000,00
14	Compensi a terzi per prestazioni di consulenza varia	25.000,00
15	Spese aggiornamento Albo e pubblicazioni varie	1.500,00
16	Spese abbonamento, acquisto periodici e libri	1.500,00
17	Assicurazione componenti Consiglio dell'Ordine e Consiglio di Disciplina	6.000,00
18	RCA locazione immobile	300,00
19	Manutenzione riparazione macchine/mobili	1.000,00
20	Spese pulizia sede	2.000,00

ORDINE DEGLI ARCHITETTI,
PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

BILANCIO USCITE – PREVENTIVO 2017

21	Canone di locazione sede	14.300,00
22	Spese varie rappresentanza e organizzazione	3.000,00
23	Rimborsi spese viaggi e soggiorno	5.500,00
24	Rimborsi spese viaggi Consigli di Disciplina	1.500,00
25	Spese di Formazione Professionale permanente e manifestazioni culturali	13.550,00
26	Spese varie	6.000,00
27	Spese bancarie	1.000,00
	USCITE CORRENTI	150.850,00
28	Mobili e arredi	1.000,00
29	Macchine elettroniche e software	2.500,00
	TOT. GENERALE USCITE	154.350,00

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI, PAESAGGISTI, CONSERVATORI DELLA PROVINCIA DI RAVENNA
BILANCIO PREVENTIVO ESERCIZIO 2017

RELAZIONE ILLUSTRATIVA 2017, documento di sintesi

Il Bilancio consuntivo 2015 si è chiuso con un avanzo di amministrazione pari a € 132.914,77; considerata la quota vincolata per accantonamento TFR pari a € 28.696,97 e la quota vincolata per cauzione affitto pari a € 2.675,39 la quota disponibile risulta essere pari a € 101.542,41

Il Bilancio preventivo di esercizio del 2017 prevede un utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione pari a € 21.000,00, quota che risulta essere inferiore a quella impegnata nel bilancio preventivo 2016.

Rimangono pertanto a saldo nella disponibilità di Avanzo dell'Amministrazione € 80.542,41

Dalle analisi di spesa desunte dal pre-consuntivo extra contabile al 31/12/2016 risulta che anche per l'anno 2016 la gestione finanziaria dell'Ordine si è dimostrata ridotta rispetto alle previsioni, non generando alcun utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione disponibile così come previsto e pertanto l'Avanzo di Amministrazione al 31/12/2015 è tutt'ora nella disponibilità dell'Ente, nonostante una flessione delle entrate e l'aumento degli oneri relativi all'organizzazione di eventi formativi in ottemperanza agli obblighi di Aggiornamento e sviluppo professionale continuo imposti dal DPR 137/2012.

I principi che hanno dettato la formulazione di tale bilancio sono derivati dall'analisi della gestione 2016; si mostrano in linea con la relazione programmatica del Presidente e si possono riassumere come segue:

- la volontà di non aumentare la quota di iscrizione per non incidere sulle difficoltà economiche che ancora colpiscono la nostra professione;
- il previsto aumento delle spese derivato da: aumento dell'organizzazione dell'attività di aggiornamento e sviluppo professionale continuo; aumento delle spese vive derivato anche da un prevedibile rialzo del costo della vita; costo di organizzazione delle elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine che si terranno nel 2017.
- la concreta necessità di salvaguardare il nuovo Consiglio dell'Ordine ed il nuovo Consiglio di Disciplina, che si insedieranno a seguito delle prossime elezioni per il prossimo mese di giugno, affinché possano impostare il proprio lavoro supportati da una tranquillità di previsione di bilancio.

Tutto ciò premesso; il Bilancio preventivo per l'anno 2017 si compone del preventivo finanziario generale così riassunto: Uscite previste per complessivi € 154.350,00 che trovano la copertura finanziaria nelle Entrate previste per € 133.350,00 e nell'utilizzo di una quota parte dell'avanzo di amministrazione pari a € 21.000,00.

Entrate

Le entrate preventivate per l'esercizio 2017 derivano sostanzialmente dalle quote di iscrizione e prime iscrizioni (voci 1 e 2), per un totale pari a € 131.500,00

A tale importo si deve aggiungere una cifra pari a € 1800,00 (quale somma derivata dalle voci 3, 4,5 ,6) prevista in diminuzione rispetto all'anno precedente.

Le entrate preventivate risultano essere pari alla somma totale di € 154.350,00

Uscite

In sostanza le previsioni di bilancio in uscita, per quanto riguarda le voci relative alle spese istituzionali, di servizio e per il personale, sono di fatto rimaste inalterate, o "limate" verso il basso, rispetto all'esercizio precedente.

Le voci che maggiormente differiscono, in aumento, dal bilancio Preventivo 2016 sono di fatto le voci 11 e 25 che vengono così giustificate:

Voce 11 Compensi per assistenza legale e giudiziaria. In via cautelativa si è ritenuto opportuno ipotizzare un incremento rispetto al bilancio precedente, affinché possa essere coperta ogni eventuale spesa legale che si rendesse necessaria al Consiglio dell'Ordine ed al Consiglio di disciplina in caso di azioni di difesa degli stessi. La voce è stata quindi riallineata ai bilanci preventivi 2015 e 2014, anche in previsione delle eventuali scelte che i due nuovi Consigli potranno effettuare.

Voce 25 Spese di Formazione Professionale permanente e manifestazioni culturali. Anche in questo caso in via cautelativa si è ritenuto opportuno aumentare la previsione di spesa in aumento in considerazione dell'inevitabile aumento dell'organizzazione degli eventi legati all'obbligo dell'aggiornamento e sviluppo professionale continuo.

Voce 26, spese varie. Al capitolo delle spese è stata aggiunta tale voce destinata ad accogliere le spese che dovranno essere sostenute per l'organizzazione delle elezioni per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine oltre a quelle che potranno rendersi necessarie per eventuali maggiori oneri derivati da procedimenti disciplinari e dall'organizzazione dei due nuovi Consigli.

Vista la disponibilità di Avanzo di Amministrazione al 31.12.2015, il bilancio preventivo di esercizio 2017, si attesta sostanzialmente alle previsioni dell'esercizio 2016 già approvate.

Il Tesoriere
Arch. Emilio Rambelli

RELAZIONE PROGRAMMATICA DEL PRESIDENTE PER L'ANNO 2017

Il Bilancio preventivo ha lo scopo di far coincidere la programmazione annuale proposta dal Presidente ed approvata dal Consiglio con la disponibilità finanziaria dell'Ordine.

Al tempo stesso la programmazione si fonda sui principi etici e culturali definiti dal Consiglio in carica quali supporti strumentali alle messi in atto di tutte le azioni utili e indispensabili per adempiere al proprio mandato affidato dallo Stato con il RD 2537/1925 e nel rispetto delle normative vigenti.

Compiti del Consiglio dell'Ordine:

1) *vigila sul mantenimento della disciplina fra gli iscritti affinché il loro compito venga adempiuto con probità e diligenza*

2) *prende i provvedimenti disciplinari*

Mansioni queste adempiute tramite il Consiglio di disciplina. Sebbene le azioni ed i procedimenti disciplinari siano ora in capo al Consiglio di Disciplina il Consiglio dell'Ordine ha mantenuto l'obbligo di mettere in atto i provvedimenti amministrativi necessari al rispetto del Codice deontologico. L'esistenza del Consiglio di disciplina non ha sollevato il Presidente del Consiglio dell'Ordine dagli obblighi di aggiornamento su tutto ciò che attiene alle norme ed alle procedure relative alle azioni ed ai procedimenti disciplinari, tanto che alle riunioni indette sulla materia dal Consiglio nazionale sono sempre convocate entrambe le figure, Presidente del Consiglio dell'Ordine e Presidente del Consiglio di disciplina. Rimane sempre in capo al Consiglio dell'Ordine l'approvazione del Codice deontologico.

3) *Cura che siano repressi l'uso abusivo del titolo di ingegnere e architetto e l'esercizio abusivo della professione, presentando ove occorra denuncia all'autorità giudiziaria.*

Il compito di tutela della professione e del suo esercizio è sempre in capo al Consiglio dell'Ordine che deve mettere in atto tutte le azioni necessarie affinché ogni abuso sia evitato o punito. La denuncia non più all'autorità giudiziaria ma la Consiglio di disciplina è quindi d'obbligo ogni qualvolta un iscritto eserciti la professione senza averne il titolo, violando quindi le norme deontologiche. La tutela della professione deve però essere estesa anche con azioni nei confronti di chi la professa senza averne il titolo e senza essere iscritto all'Ordine; ci si riferisce ai tecnici che senza avere le competenze professionali adeguate smarginano nel campo professionale proprio dell'architetto, paesaggista, pianificatore e conservatore.

4) *determina il contributo annuale da corrispondersi da ogni iscritto per il funzionamento dell'Ordine,[...], nonché le modalità di pagamento.*

5) *superato*

6) *dà i pareri che fossero richiesti dalle pubbliche amministrazioni su argomenti attinenti alle professioni di ingegnere e architetto*

In aggiunta ai compiti definiti dal Regio Decreto il Consiglio dell'Ordine deve adempiere agli obblighi dettati dal DPR 137/2012 in materia di *Aggiornamento e sviluppo professionale continuo*.

Parallelamente a tali obblighi si pongono i rapporti istituzionali del Presidente con il Consiglio Nazionale e con i Presidenti degli altri Ordini provinciali al fine di definire una politica professionale che agisca negli interessi della professione.

A latere, ma non per questo meno importante considerato il particolare momento storico che stiamo attraversando, e sempre nell'ottica della tutela della professione e non del professionista va considerato il ruolo che gli Ordini territoriali hanno nel rapporto tra gli Iscritti e l'Inarcassa.

Ve evidenziato che il giorno 9 luglio 2017 scade il mandato dell'attuale Consiglio; ciò significa che nei tempi previsti dal DPR 169/2005 al Consiglio dell'Ordine sarà fatto obbligo di indire le elezioni per il suo rinnovo. Va quindi ben considerata nella stesura del Bilancio preventivo la voce di spesa dedicata alle elezioni per il rinnovo del Consiglio per il quadriennio 2017-2021

Tutto ciò premesso Il Presidente presenta puntualmente il programma che intende seguire nell'anno 2017 fino alla scadenza del Consiglio; programma che riprende la linea degli obblighi e dei compiti sopra esposti.

1) **Deontologia.** Il Presidente parteciperà a tutti gli incontri organizzati per l'aggiornamento in materia di disciplina. Essendo membro della commissione del Consiglio nazionale che ha elaborato l'attuale Codice deontologico, in caso di riconvocazione della stessa ne farà parte. Va evidenziato che nell'anno 2017 la verifica del corretto espletamento dell'obbligo formativo da parte degli Iscritti, così come deciso dalla Conferenza Nazionale degli Ordini, impegnerà il Presidente ed il Consiglio nella valutazione di tutti quei casi di inadempienza che dovranno essere trasmessi al Consiglio di disciplina. Il Consiglio di disciplina, a seguito di ciò, si troverà nella necessità di affrontare un numero

rilevante di azioni disciplinari che comporteranno un costo che merita una voce nei capitoli di spesa del bilancio preventivo.

2) **Tutela della professione.** Il Presidente ritiene che il Consiglio dell'Ordine si debba impegnare in tutti i modi per adempiere al proprio compito di tutela della professione, soprattutto per quanto attiene le competenze professionali; ciò a seguito anche della linea politica già concordata dal Consiglio stesso. Tale impegno si potrà esplicitare sia attraverso l'organizzazione di convegni specifici, sia mediante la consulenza legale in materia, sia la promozione, eventualmente, di azioni legali che il Consiglio stesso riterrà opportune e necessarie.

3) **Rapporti con Enti pubblici.** Il Presidente rifacendosi a quanto deliberato dal Consiglio nella seduta di Aprile 2015 ritiene che l'Ordine pur non venendo meno agli obblighi di legge accolga l'invito rivolto da Enti pubblici a partecipare a gruppi di lavoro solo quando questi riconoscano il ruolo proprio dell'Ordine.

4) **Ordine.** Nell'anno 2017 ricorre il trentesimo anniversario dell'istituzione dell'Ordine degli Architetti di Ravenna. Il Presidente con l'approvazione del Consiglio intende organizzare uno o più eventi dedicati a questa ricorrenza. Eventi che devono ricadere nell'ambito dell'aggiornamento e sviluppo professionale continuo.

5) **Aggiornamento e sviluppo professionale.** Il Presidente ritiene che anche per l'anno 2017 debba essere offerto agli Iscritti un'adeguata offerta formativa; adeguata sia nella qualità che nel numero delle iniziative. Il POF verrà approvato dal Consiglio nel mese di dicembre e pubblicato prima dell'interruzione dell'attività per le festività di fine anno. Considerata la scadenza del Consiglio in carica prevista per il mese di luglio, il POF dovrà limitare alla programmazione a detto periodo così da lasciare libero il nuovo Consiglio di redigere un proprio piano dell'offerta formativa.

Considerate le spese sostenute dall'Ordine per l'organizzazione delle iniziative formative si dovrà prevedere un contributo fisso da parte degli Iscritti che il Consiglio ha deliberato nella cifra di € 5,00 per ogni evento.

6) **Rapporti con il Consiglio nazionale e gli Ordini territoriali.** Il Presidente, quale rappresentante del Consiglio e secondo la struttura operativa deliberata tiene i rapporti istituzionali con il Consiglio nazionale e con gli altri Presidenti degli Ordini provinciali partecipando alle riunioni indette, alla Delegazione consultiva a base regionale quando necessario ed alla Conferenza nazionale degli Ordini.

Quale membro della Commissioni Università ed AEQUALE presso il Consiglio nazionale, il Presidente parteciperà alle riunioni indette ogni qualvolta verrà invitato.

Il Presidente valuterà l'opportunità o meno di prendere parte a commissioni o gruppi di lavoro costituite o che potranno costituirsi nell'anno 2017 su volontà del Consiglio nazionale o della Conferenza nazionale degli Ordini.

7) **Federazione Ordini architetti P.P.C. dell'Emilia Romagna.** Il Consiglio dell'ordine nella seduta del giorno 8 gennaio 2016 ha espresso l'intenzione di entrare a far parte della Federazione degli Ordini dell'Emilia Romagna. Tale decisione riconducibile ad una intenzione politica verrà mantenuta in essere anche per l'anno 2017 così da offrire al Consiglio entrante la possibilità di valutarne in piena autonomia la partecipazione o meno.

8) **Rapporti Iscritti/Inarcassa.** Il Presidente darà seguito alla propria attività all'interno del gruppo formato da diversi Ordini provinciali al fine di dare la possibilità agli Iscritti di confrontarsi sulle tematiche previdenziali. L'operazione messa in atto dagli Ordini provinciali di Architetti ed Ingegneri si è dimostrata come una occasione di grande importanza conoscitiva per tutti gli Iscritti interessati alle problematiche legate ad Inarcassa. Il Presidente ritiene quindi opportuno mantenere in essere i rapporti partecipando agli incontri che potranno essere organizzati.

Il Presidente

Arch. Gioia Gattamorta

Ravenna, 30 novembre 2016